

TDV MRVICA BUJE - SII FREGOLA BUIE

Gruppo educativo: Fritole

Educatrici: Silvia Cossetto, Dajana Poropat e Martina Kozlović

Progetto: L'Istria sottoterra (le grotte): conoscere, da parte del bambino, la realtà territoriale nel quale vive

Punto di partenza: In occasione della Giornata del Pianeta Terra parlando della sua fauna e flora a un certo punto ci siamo posti la domanda: **Cosa c'è sottoterra?** È seguita la visita alla Grotta di Marmo a Baredine.

Sviluppo del progetto: Settembre - ricordando l'uscita fatta nel mese di maggio ci siamo ricordati della nostra guida, una speleologa. **Chi sono gli speleologi?** NINA: "I grotari."

A Buie opera da anni la **SOCIETÀ DEGLI SPELEOLOGI**. Li abbiamo invitati alla nostra scuola d'infanzia e abbiamo saputo che: ILARIA: "Lo speleologo esplora le grotte." STIVEN: "Salva gli animali e le persone che sono cadute nelle grotte." RITA: "Puliscono le grotte dall'immondizia della gente." Dopo questo incontro sono seguite diverse uscite ed ogni volta i bambini hanno visto e appreso qualcosa di nuovo. La professionalità, la preparazione degli speleologi ha avuto un ruolo primario in tutto questo. In primo luogo i bambini hanno avuto la possibilità di constatare come l'acqua ha influito, e lo fa ancora, sull'aspetto del nostro territorio anche là dove non è più presente.

FONTANA DI MOMIANO - ALESSANDRO: "Le grotte si formano con l'acqua. Quando piove tanta acqua." NIKA: "L'acqua fa il buco nella roccia e nasce la grotta." NOA: "I fiumi scorrono nelle grotte e dopo escono e vanno in un altro fiume, nel mare e dappertutto."

Foto 1. Fontana di Momiano **Foto 2. Plastico**

BUTTORI – Nascosta tra gli alberi ,, PETRA: "C'è una grande cascata." LIAM:"L'acqua sparisce sottoterra." NATHAN: "C'è l'inghiottitoio." STEFAN: " È profondo come sei campanili di Buie." Qui abbiamo visto per la prima volta **l'eleboro verde**, un fiore che cresce vicino alle grotte. NAOMI: "Non si deve toccare le piante verdi, sono protette."

Nella tradizione popolare si racconta che qui vivano i **bilfi**. SARA e GLORIA: "I bilfi sono dei nanetti piccolo, piccoli. Hanno il tesoro. Controllano che non si rompa la grotta e come ci comportiamo. Nessuno li ha mai visti. Aiutano gli animali che hanno dei problemi."

Foto 3. Cascata di Buttori

Foto 4. I bilfi

VALLE DI CEPPI – STEFAN: “È tutta piena d’acqua perché c’era tanta pioggia.” PETRA: “Ci sono i buchi, gli inghiottitoi, ma pochi.” NATHAN: “C’è tanta argilla, è impermeabile, non lascia passare l’acqua.” GLORIA: “C’era tanta argilla per giocare come fango.”

Foto 5. Valle di Ceppi

Foto 6. L’argilla come fango

GROTTA ZINGARELLA – KLARA: “Tanto tempo fa nelle grotte vivevano gli uomini che non avevano le case.” NOA: “Facevano fuoco nella grotta, “mazavano” gli animali e c’era l’acqua del **torrente Argilla** e della **cascata Zingarella**. L’acqua è importante per vivere.”

Foto 7. Grotta Zingarella Foto 8. Sentiero nella parte alta della gola dove scorre il torrente Argilla

GROTTA CAVA – Si tratta di un inghiottitoio dove non scorre più l’acqua. È divisa in due parti. Nella prima ci sono i cannelli, le stalattiti appena nate dalle quali esce, goccia dopo goccia, l’acqua. Nella seconda, più antica, si entra attraverso un passaggio molto stretto, e si trovano le **stalattiti, le stalagmiti e le colonne**.

Foto 9. Entrata della Grotta Cava Foto 10. Passaggio da una parte all’altra della grotta

GROTTA FAINA – Siamo scesi tra le rocce, come faceva un tempo l’acqua del fiume. ALESSANDRO: “Abbiamo visto su, in alto, come l’acqua scavava la roccia.” Nel buio della grotta abbiamo visto volare anche un paio di pipistrelli. Arrivati a metà della grotta abbiamo spento le luci dei nostri caschi e siamo rimasti al **buio**. SARA. “Al buio si cammina da terra e vicino al muro, perché non vediamo niente.” KEVIN: “Se stiamo in piedi, al buio, cadiamo.” Da questo punto si può sentire il rumore dell’acqua del fiume che scorre in fondo alla grotta.

Foto 11. Grotta Faina

Foto 12. Il buio della grotta

Fine del progetto: L’idea iniziale del progetto era quella di far conoscere ai bambini un aspetto nascosto e poco affascinante del nostro territorio. Dopo ogni uscita ci siamo resi conto che ogni luogo visitato era di per se unico ed un ulteriore stimolo alla curiosità dei bambini e alla loro capacità di apprendere.

Valori e benefici: Le grotte si trovano nei boschi e i bambini sono stati costantemente a diretto contatto con la natura hanno imparato ad osservarla, conoscerla e rispettarla. Hanno affrontato e superato le loro paure e insicurezze, ad avere più fiducia in loro stessi e negli altri.



Foto 1. Fontana di Momiano



Foto 2. Plastico



Foto 3. Cascata di Buttori



Foto 4. I bilfi



Foto 5. Valle di Ceppi



Foto 6. L'argilla come fango



Foto 7. Grotta Zingarella



Foto 8. Sentiero nella parte alta della gola dove scorre il torrente Argilla



Foto 9. Grotta Cava



Foto 10. Passaggio da una parte all'altra della grotta



Foto 11. Grotta Faina



Foto 12. Il buio